

## **Se fumi non ammazzi nessuno SI FA VERAMENTE DEL MALE AI NON FUMATORI?**

É ripetuto fino alla nausea che il fumo passivo contiene cancerogeni ed altre sostanze nocive alla salute del non fumatore. Le sostanze più cancerogene (e con la maggiore presenza) sono riportate nella tabella qui sotto, assieme alla quantità di sigarette che dovrebbero essere fumate in una grossa stanza del volume di **100 m<sup>3</sup>** (circa 6 x 6 x 2,9 m) *senza alcuna finestra o ventilazione*, per raggiungere i limiti legali INDUSTRIALI degli inquinanti che sono considerati accettabili <sup>[\*]</sup> dal più restrittivo Paese del mondo, gli Stati Uniti d'America. I fumatori e le loro sigarette *consumerebbero tutto l'ossigeno disponibile nella stanza di gran lunga prima di aver raggiunto i limiti di sicurezza!*

<b>DOV'E' IL PERICOLO?</b>			
<i>Numero di sigarette necessarie per raggiungere livelli di emissione TLV (Threshold Limit Value - limite di sicurezza) da fumo passivo di specifici composti chimici in una camera di 100 m3 completamente ermetizzata e non ventilata (Gori &amp; Mantel, 1991 - <a href="http://www.forcesitaly.org/italy/download/gori-mantel.pdf">http://www.forcesitaly.org/italy/download/gori-mantel.pdf</a>) e dati integrativi.</i>			
Componenti fumo indiretto <sup>[*]</sup>	Emissione componenti fumo indiretto mg/sigaretta	Limite industriale di sicurezza mg/m <sup>3</sup> <sup>[**]</sup>	Sigarette necessarie per raggiungere il limite di sicurezza
Metilcloride	0,88	10,30	<b>1.170</b>
Idrochinone	0,16	2,00	<b>1.250</b>
Cadmio	0,0007	0,01	<b>1.430</b>
Acido Acetico	1,50	25,00	<b>1.660</b>
Ossidi di Azoto	2,80	50,00	<b>1.780</b>
Acido Formico	0,525	9,40	<b>1.790</b>
Piridina	0,39	16,00	<b>4.100</b>
Fenolo	0,25	19,00	<b>7.600</b>
Metilamina	0,1	13,00	<b>13.000</b>
Benzene	0,24	32,00	<b>13.300</b>
Acetaldeide	1,26	180,00	<b>14.300</b>
Catecolo	0,14	23,00	<b>16.500</b>
Nichel	0,0025	1,00	<b>40.000</b>
Dimetilamina	0,036	18,00	<b>50.000</b>
Idrazina	0,00009	0,13	<b>145.000</b>
Acetone	1,00	1.780,00	<b>178.000</b>
Benzo(a)pirene	0,00009	0,20 <sup>[***]</sup>	<b>222.000</b>
2-Toluidina	0,003	9,00	<b>300.000</b>
Polonio 210	0,4pCi	3pCi/l <sup>[****]</sup>	<b>750.000</b>
Toluene	0,000035	375,00	<b>1.000.000</b>

<sup>[\*]</sup> Per "fumo indiretto" si intende quello che è emesso immediatamente dopo la brace. Esso è, infatti, il "peggiore", in quanto i processi di catalisi chimica che si verificano pochi istanti dopo l'emissione del fumo dalla brace, cioè quando il fumo è ancora caldo e non totalmente diluito nell'ambiente (in altre parole, prima di diventare il "vero" fumo passivo) rendono tale fumo indiretto più "pericoloso". Ma quanti non fumatori restano permanentemente immobili, e posizionati a circa 10 centimetri da -- e esattamente sopra -- una sigaretta fumante? Siccome questo non è mai il caso, persino il numero di sigarette riportato dalla tabella sopra per raggiungere i limiti di sicurezza è sottostimato.

<sup>[\*]</sup> Per "accettabili" s'intende che *non si verificano alterazioni fisiologiche* anche dopo esposizioni che durano molti anni.

### **Il 30 percento di aumento di rischio. Che cosa significa?**

Che significherebbe il 30% d'incremento di rischio da fumo passivo, anche se fosse vero e non manipolato? Semplicemente questo: che le possibilità di un non fumatore continuamente esposto di evitare di contrarre il cancro polmonare passerebbero dal 99,990% al 99,987%, ovvero aumenterebbero dello **0,003%**. Per questa ragione lo stato mette 18 milioni di italiani fuori legge, e mette in pericolo la stabilità economica di milioni di piccoli esercenti.